

- COMUNE DI CERTALDO -

PROVINCIA DI FIRENZE

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA
EX CANTINE "VINICOLA CAMPANI"
IN CERTALDO, P.ZA MASINI

Proprietà:
Sig. Campani Ferdinando ed altri

Progettista:
Arch. Stefano Campatelli

INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE DI FATTIBILITA'
quadro conoscitivo: cartografie di pericolosità esistenti

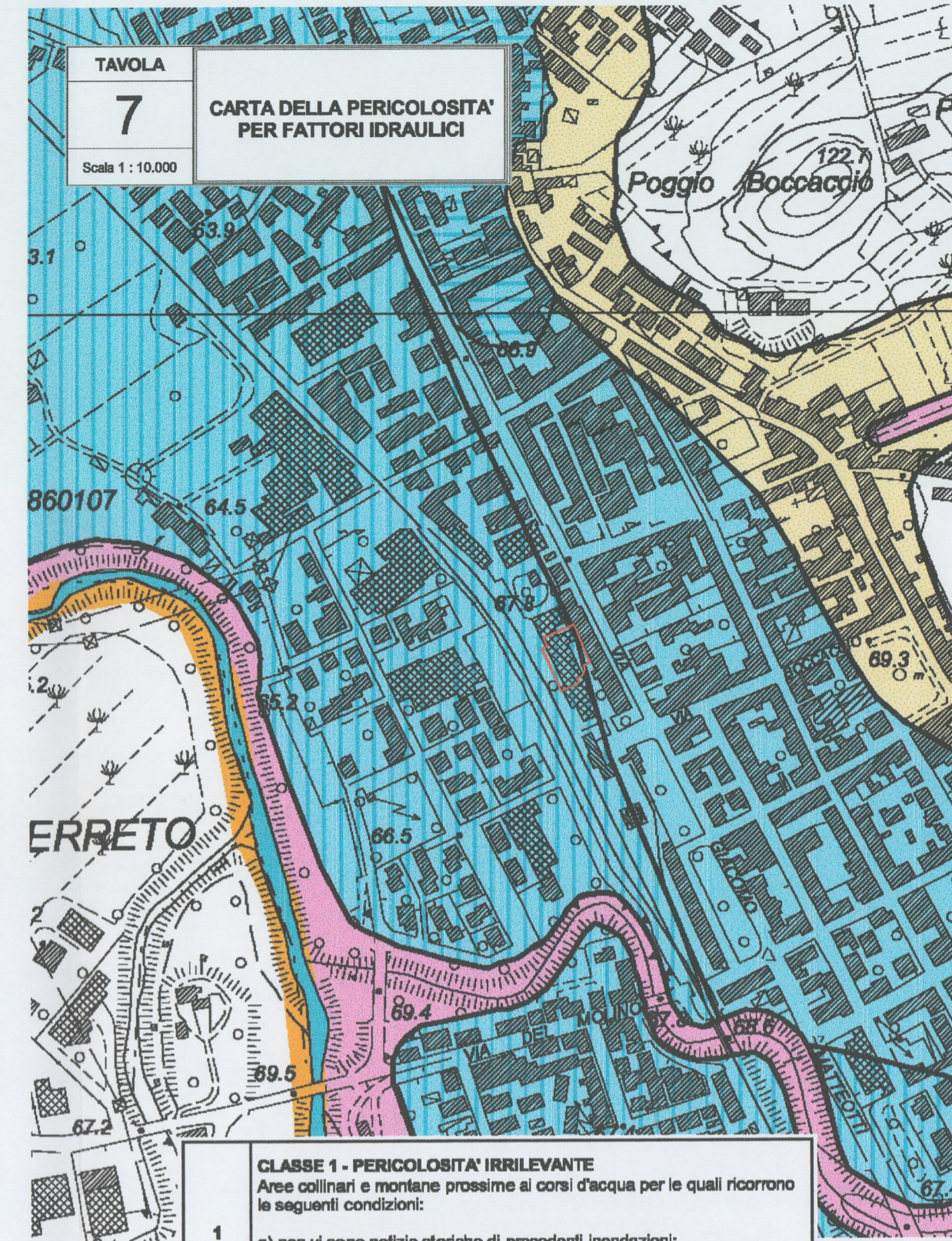
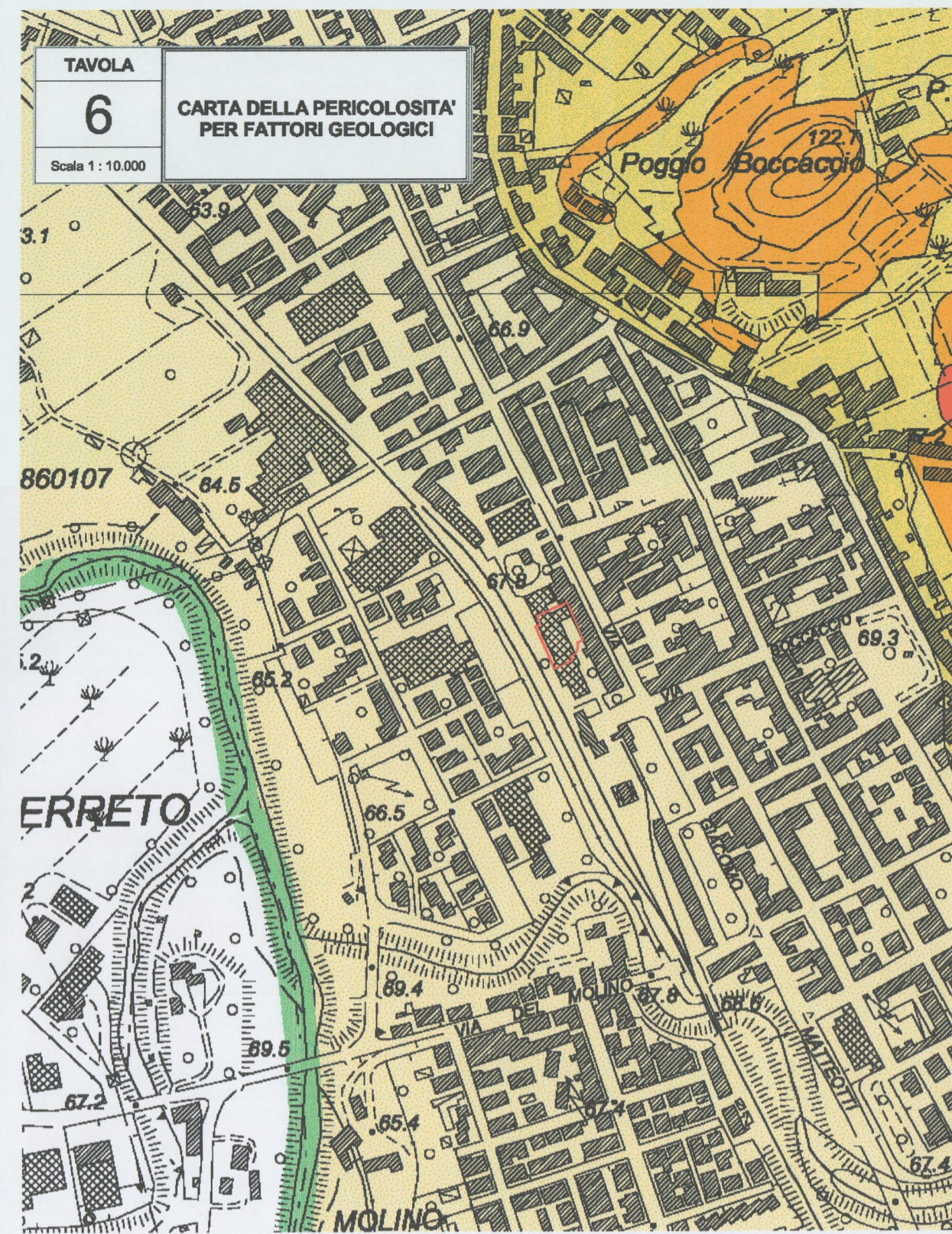
- carta della pericolosità per fattori geologici (da P. Strutturale Certaldo)
- carta della pericolosità per fattori idraulici (da P. Strutturale Certaldo)
- estratto dalla carta della perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica (livello di sintesi) - Piano di Bacino del F. Arno - stralcio Assetto Idrogeologico

Allegato 35/3F alla deliberazione
n. 38 / cc del 30/06/08

Dott. Geologo Ilio Fedeli
Via B. Buozzi n. 16
Castelfiorentino (FI)

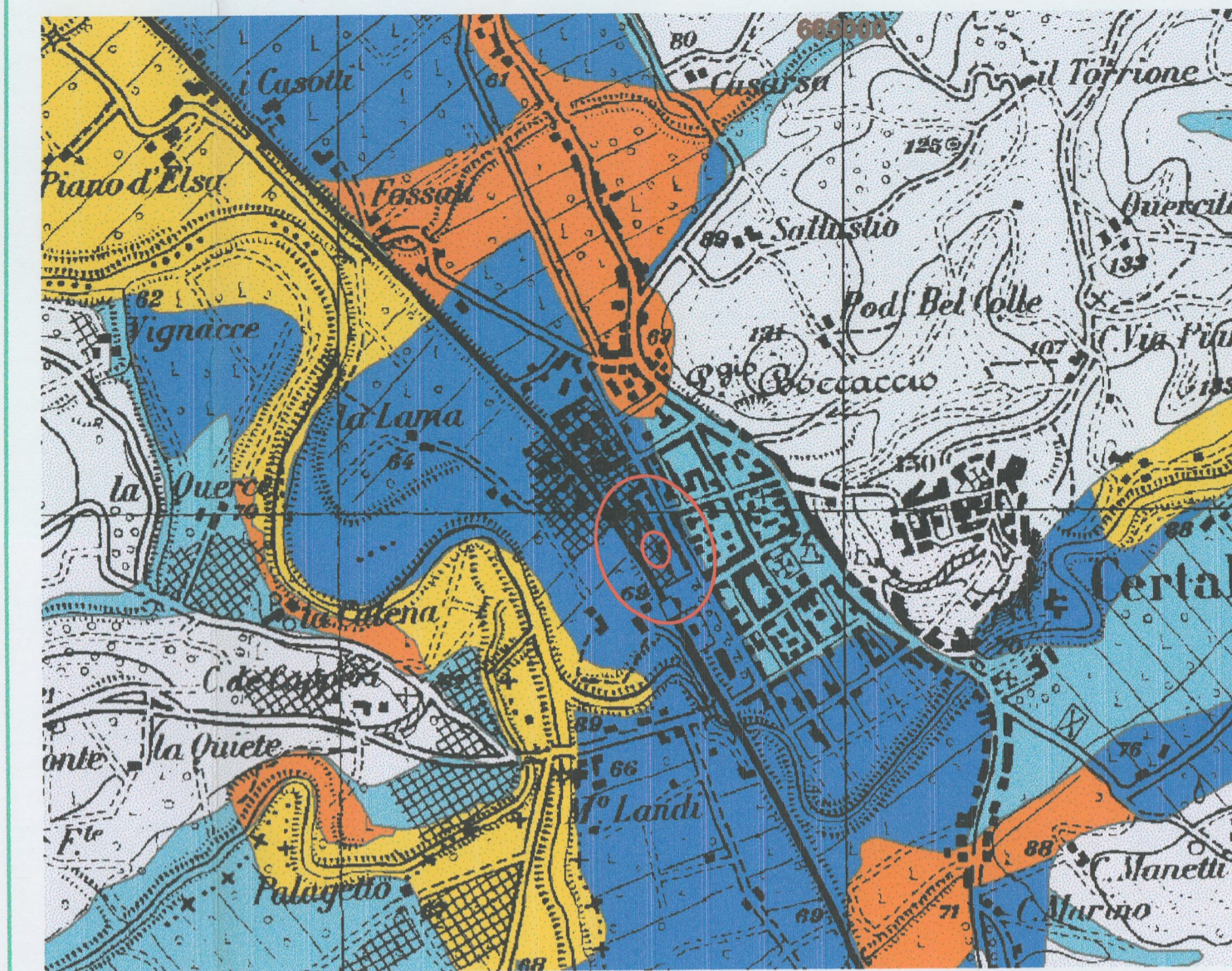
Dott. Geologo Andrea Casella
Piazza Berlinguer n. 38
Arena Metato (San Giuliano T.me - PI)

Novembre 2008



2	CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA Fanno parte di questa classe tutte quelle aree caratterizzate da situazioni geologico-tecniche "apparentemente stabili" sulle quali permangono tuttavia dubbi che saranno chiariti a livello di indagine geognostica di supporto alla progettazione edilizia
3A	CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA Fanno parte di questa classe tutte quelle aree nelle quali non sono presenti fenomeni attivi, tuttavia le condizioni geologico-tecniche e morfologiche del sito sono tali da far ritenere che esso si trovi al limite dell'equilibrio, e/o può essere interessato da fenomeni di instabilità dinamica per cedimenti e cedimenti differenziali o per franosità in terreni acclivi sotto sollecitazione sismica.
3B	Sono state individuate due sottoclassi, 3A - Pericolosità medio-bassa e 3B - Pericolosità medio-alta, in relazione alla minore o maggiore predisposizione al dissesto
4	CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA Fanno parte di questa classe tutte quelle aree nelle quali sono presenti fenomeni di dissesto attivi o fenomeni di elevata amplificazione della sollecitazione sismica.

1	CLASSE 1 - PERICOLOSITA' IRRILEVANTE Aree collinari e montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni: a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni; b) sono in situazione favorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a m.l. 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.
2	CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA Aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni: a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni; b) sono in situazione favorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a m.l. 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.
3A	CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA Aree per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni: a) vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni; b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a m.l. 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda. Pericolosità 3A (Medio bassa) Aree di fondovalle in situazione morfologica sfavorevole, con o senza protezione di opere idrauliche, per le quali non vi sono notizie storiche di episodi di alluvionamento.
3A*	Pericolosità 3A* Aree interessate soltanto dagli eventi alluvionali 91/92/93 che sono state oggetto di interventi di regimazione idraulica volti al superamento delle condizioni di rischio.
3B	Pericolosità 3B (Medio alta) Aree di fondovalle in situazione morfologica sfavorevole, protette da opere idrauliche, in presenza di notizie storiche di episodi di alluvionamento; aree di fondovalle in situazione morfologica sfavorevole in presenza di problemi idraulici legati allo smaltimento delle acque superficiali di modesta entità (limitata permanenza e battenti d'acqua inferiori a 30 cm)
4	CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono le seguenti condizioni: a) vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni; b) sono in situazione morfologica sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a m.l. 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra al ciglio di sponda.



Autorità di Bacino del Fiume Arno
Piano di Bacino del fiume Arno
stralcio "Assetto Idrogeologico"

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica
livello di sintesi

Scala 1:25.000

- P.1.4 Aree a pericolosità molto elevata
- P.1.3 Aree a pericolosità elevata
- P.1.2 Aree a pericolosità media
- P.1.1 Aree a pericolosità moderata
- R Aree di ristagno
- Ambito spaziale in cui la pericolosità è individuata su cartografia di dettaglio 1:10.000